

COMUNE DI CARTOSIO

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BASSI FEDERICA

Bassi Federica



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	19
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	20
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	30

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	40

Comune di Cartosio

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Cartosio. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellar Guidobono, lì 24.04.2026

L'Organo di revisione
Dott.ssa Bassi Federica



1. Introduzione

La sottoscritta Bassi Federica, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26.07.2023;

◆ ricevuta in data 09/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n.20 del 03.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, articolato per quote; elenco analitico delle quote accantonate a1); elenco analitico delle quote vincolate a2); elenco analitico delle quote destinate investimenti a3);

equilibri di bilancio e risultati intermedi di cui DM Mef 02.08.2019;

prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

piano indicatori e risultati attesi (DM 22.12.2015)

prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

prospetto dei dati SIOPE;

relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

delibera 2025 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

conto del tesoriere;

conto degli agenti contabili interni ed esterni;

tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

inventario generale;

elenco dei residui attivi inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
prospetto spese di rappresentanza anno 2025;
attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
questionari sogei obbiettivi di servizio asili nido, sociale, disabili

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 719 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all' Unione dei Comuni Unione Montana Suol d'Aleramo
- partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ha verificato che l'ente in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a

destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- non vi sono stati lavori pubblici di somma urgenza,

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A mentre rientra tra quelli inadempienti in base al decreto 05.11.2025 per quanto riguarda gli asili nido;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 21.314,02

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 196.529,86	€ 200.982,90	€ 221.451,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 45.797,98	€ 58.248,65	€ 71.959,18
Parte vincolata (C)	€ 64.355,62	€ 89.014,14	€ 127.351,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 13.976,08	€ 10.776,08	€ 826,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 72.400,18	€ 42.944,03	€ 21.314,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	17.177,00											17.177,00
Finanziamento spese di investimento	20.071,23											20.071,23
Finanziamento di spese correnti non permanenti	901,00											901,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	505,95	505,95							0,00
		0,00										
Utilizzo parte vincolata parte corrente						653,75	182,50	0,00	6.620,00	7.456,25		
Utilizzo parte vincolata parte capitale						0,00			14.013,60	14.013,60		
Utilizzo parte destinata agli investimenti											10.776,08	0,00
Totale delle parti utilizzate	38.149,23	0,00	0,00	505,95	505,95	653,75	182,50	0,00	20.633,60	21.469,85	10.776,08	70.901,11
Totale delle parti non utilizzate	4.794,80	38.477,69	0,00	19.265,01	57.742,70	4.255,49	17.890,61	0,00	45.398,19	67.544,29	0,00	130.081,79
Totali	42.944,03	38.477,69	0,00	19.770,96	58.248,65	4.909,24	18.073,11	0,00	66.031,79	89.014,14	10.776,08	200.982,90

Somma del valore delle parti non utilizzate-Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 36.418,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 147.202,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 114.167,96
SALDO FPV	€ 33.034,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 8.960,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.028,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 27.919,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 23.852,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 36.418,13
SALDO FPV	€ 33.034,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 23.852,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 70.901,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 130.081,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 221.451,38

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		34.603,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.305,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.953,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.344,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	5.911,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		433,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		32.914,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.874,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		40,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		40,34
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		67.517,57
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		6.385,30
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		473,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e)

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 51.849,88	€ 45.825,71
FPV di parte capitale	€ 95.352,67	€ 68.342,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 19.554,06	€ 51.849,88	€ 45.825,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 30.060,80	€ 30.060,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 19.554,60	€ 21.789,08	€ 15.765,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	15.765,71
Trasferimenti correnti	30.060,00
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	45.825,71

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non vi sono anticipazioni PNRR per spese di investimento

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 240.403,61	€ 95.352,67	€ 68.342,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 240.403,61	€ 54.294,94	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 37.857,73	€ 57.494,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 3.200,00	€ 10.847,31

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.15 del 12.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.1 del 07.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.15 del 12.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 490.621,02	€ 424.045,80	€ 62.507,36	-€ 4.067,86
Residui passivi	€ 361.092,13	€ 307.344,31	€ 25.827,94	-€ 27.919,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	2.237,09	€	9.129,40
Gestione corrente vincolata	€	-	€	5.878,15
Gestione in conto capitale vincolata	€	5.848,30	€	980,56
Gestione in conto capitale non vincolata	€	3.695,62	€	10.170,77
Gestione servizi c/terzi	€	1.247,58	€	1.761,00
MINORI RESIDUI	€	13.028,59	€	27.919,88

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 6.386,14		€ 10.688,14	€ 13.626,79	€ 29.269,96	€ 59.971,03
Titolo II	€ -			€ 7.957,50	€ 27.961,32	€ 35.918,82
Titolo III	€ -	€ 7.134,81	€ 2.939,00	€ 13.774,98	€ 14.764,07	€ 38.612,86
Titolo IV	€ -		€ -	€ -	€ 64.427,18	€ 64.427,18
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -			€ -	€ 2.561,73	€ 2.561,73
Totali	€ 6.386,14	€ 7.134,81	€ 13.627,14	€ 35.359,27	€ 138.984,26	€ 201.491,62
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 921,00	€ 2.453,33	€ 15.496,43	€ 93.790,98	€ 112.661,74
Titolo II	€ -	€ 1.297,18	€ -	€ 3.660,00	€ 3.024,00	€ 7.981,18
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 5.753,36	€ 7.753,36
Totali	€ 1.000,00	€ 3.218,18	€ 2.453,33	€ 19.156,43	€ 102.568,34	€ 128.396,28

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti pari ad Euro224.877,61.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	262.524,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	262.524,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 547.305,94	€ 218.656,56	€ 262.524,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 317.904,42	€ 140.981,25	€ 55.744,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	213.798,95	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	11.173,96	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	11.173,96	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	6,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	1.862,33	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	6,17	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Si riportano i dati relativi alla cassa vincolata

Destinazione incassi vincolati a spese correnti (art. 195 co. 2 TUEL)	2023	2024	2025
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.01.99.06.001	62.001,95	0,00	0,00
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.01.99.06.001	62.001,95	0,00	0,00
Reintegro incassi vincolati	2023	2024	2025
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.01.99.06.002	82.001,95	0,00	0,00
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.01.99.06.002	82.001,95	0,00	0,00
Utilizzo entrate vincolate	2023	2024	2025
Giorni di utilizzo delle entrate vincolate	21,00	0,00	0,00
Importo medio giornaliero dei fondi vincolati utilizzati (calolo automatico dato da sommatoria U.7.01.99.06.001/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo dei fondi vincolati non reintegrati al 31/12 (somme da incassare su E.9.01.99.06.002)	0,00	0,00	0,00

Si precisa che la movimentazione che risulta nell'anno 2025 sui capitoli delle entrate vincolate è dovuta alla rideterminazione dell'importo della cassa vincolata. Non vi sono stati utilizzi della casa vincolata per il pagamento di spese correnti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025. L'ente dovrà rideterminare l'importo della cassa vincolata in quanto non risulta correttamente determinata.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 15,59
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *capitoli*
- il metodo utilizzato è il metodo della media semplice media dei rapporti annui

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Media	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2025 (R)	Attivo
1122	1122	99	TARI	MSR	49,74	51.621,96	25.676,76	SI
1202	1025	99	TASSA SMALTIMENTO RSU-RUOLI ANNI PRECEDENTI	MSR	50,00	308,08	154,04	SI
3130	3011	99	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	MSR	72,65	6.897,85	5.011,29	SI
3109	31101	99	CONAI 2022 - CONAI 2023 (COREPLA-CORIPET) PROT. 1331 DEL 07/06/2024 DA ECONOT (CONTEGGI COMUNI/U.M. A CONGUAGLIO)	MSR	100,00	9.217,58	9.217,58	SI
3136	31114	99	COMPONENTE PEREQUATIVA TARI	MSR	0,00	4.548,21	2.262,28	SI
							42.321,95	

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.321,95

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella relazione della giunta al rendiconto.

Nella relazione della giunta al rendiconto si precisa quanto di seguito:

In merito ai capitoli esclusi dal calcolo del FCDE si fa presente quanto segue:

- L'addizionale Irpef e' accertata per cassa e riscossa interamente entro il termine del rendiconto;
- Rimborsi mutui Amag sono crediti inseriti in un piano di "ricognizione mutui assunti dai comuni per le infrastrutture del servizio idrico integrato" approvato dall'Autorità d'Ambito e, pertanto, è stato valutato che sugli stessi non sussistessero rischi di inesigibilità.
- Per il capitolo canone di distribuzione del gas metano la somma accertata presenta rischi di mancata riscossione.
- Per la quota di concorso della spesa della spesa del segretario si tratta di un credito verso il Comune di Pareto ente in difficoltà finanziare ma trattandosi di una pubblica amministrazione in ragione del principio contabile non è stato oggetto di accantonamento

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la società AMAG ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e 2023 .

Tale perdita come risulta dal verbale di assemblea è stata ripianata con la riserva straordinaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto la perdita è stata ripianata.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'ente nella relazione della giunta ha indicato che non vi sono contenziosi in essere

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 833,64
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.501,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.334,64

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 lo stock era pari a ZERO in entrambe le annualità;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -16 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

Si riporta il dettaglio che il dimostra il mancato obbligo di prevedere il FGDC in bilancio

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	Importo	
Debito commerciale residuo anno 2024	0,00	
Debito commerciale residuo anno 2023	0,00	
Totale fatture ricevute anno 2024	819.142,84	
Indicatore di ritardo anno 2024	-13	gg
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2025 (Macroaggregato 1.3)	331.962,39	
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico	0,00	
Importo accantonato in sede di bilancio 2025	0,00	
Importo accantonato in sede di rendiconto 2025	0,00	

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	21.009,59
<i>Componente perequativa Tari</i>	4.600,00

3.5. Analisi dei vincoli

Si riporta il dettaglio dell'avanzo vincolato

Tipo	Descrizione Cap. E.	Avanzo
Vin	RISPARMI SU FONDO STRAORDINARIO PER CONTRATTAZIONE 2024	2.758,92
Vin	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DISCIPL.URBANISTICA	8.823,41
Vin	GIROFONDI - FONDO PER L'INNOVAZIONE	3.645,42
	AVANZO DA LEGGE	15.227,75
Vin	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (OCDPC 658/2020) E PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE ART. 53 D.L. N. 73/2021 (D.M. 24/06/2021)	365,03
Vin	Contributo alle biblioteche per l'acquisto libri - D.D.G n. 614 del 22.08.2023	13,75
Vin	UTILIZZO FONDI COVID-19 - RISTORI - AGEVOLAZIONI TARI ATTIVITA' ECONOMICHE INTERESSATE DALLA CHIUSURA OBBLIGATORIA ART. 6 D.L. 73/2021 (ENTRATA CAP. 20112)	2.341,20
Vin	CONTRIBUTO PNRR 2020	387,43
Vin	CONTRIBUTO MISE 2020 (19.000)	155
Vin	CONTRIBUTO PNRR ANNUALITA' 2021	53,21
Vin	ARREDO URBANO 2022	171,85
Vin	CONTRIBUTO PICCOLI COMUNI 2022	339,74
Vin	CONTRIBUTO CRT	414,65
Vin	TRASFERIMENTO REGIONALE STRADA MONTEUCCELLINO	1.267,04
Vin	CONTRIBUTO ASILI NIDO ANNO 2025	15.336,32
Vin	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVAZIONE SEZIONE PRIMAVERA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	4.715,60
Vin	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2022	137,87
Vin	CONTRIBUTO REGIONALE 0-6 ANNI	1.515,28
Vin	CONTRIBUTO ARREDO URBANO 2023	6,54
Vin	CONTRIBUTO PICCOLI COMUNE 2023	60
Vin	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2023	1.383,24
	AVANZO DA TRASFERIMENTI	28.663,75
Vin	RIMBORSO GSE	6.781,80
Vin	DEPOSITI CAUZIONALI DA RESTITUIRE	13.218,87
Vin	FORMAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ADEGUAMENTO AL PAI	5.283,41
Vin	STAMPA LIBRO E ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	532,62
Vin	RIMBORSO FINPIEMONTE MUTUI QUOTA NON UTILIZZATA PER RINEGOZIAZIONE	11.352,30
Vin	PNRR - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMS DIGITALE NAZIONALE DATI" - PA DIGITALE 2026 - CUP. G51F22007850006	128,96
Vin	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA - PA DIGITALE 2026 - CUG. G91F23000510006	8.778,74
Vin	TEFA	2.000,00
Vin	RIMBORSO DI QUOTE INESIGIBILI DI TRIBUTI E/O DI TRIBUTI NON DOVUTI	2.233,59
Vin	RIMBORSO SPESE PER VIAGGI E MISSIONI	612
Vin	SPESE PER RIMOZIONE PALO	748,9
Vin	STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE, PARERI LEGALI LAVORI E COLLAUDI A MEZZO TECNICI ESTERNI - SPESE LEGALI	1.639,13
Vin	COMPENSO PER CONSULENZA STRASGIUDIZIALE NELLA VERTENZA SANYA ALESSANDRA- VOLTA AL RECUPERO DELL'IMMOBILE	4.000,00
Vin	CARTELLA AGENZIA ENTRATE	239,02
Vin	PNRR - MISURA 1.4.4. - ATTIVAZIONE SPID- CIE SU PORTALI DEI SERVIZI WEB DEL COMUNE - PA DIGITALE 2026 CUP G91F224450006	11.011,00
Vin	CONTRIBUTO LE VIE DELL'ACQUA TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PARETO	14.900,00
	AVANZO ALTRI VINCOLI	83.460,34
	TOTALE AVANZO VINCOLATO	127.351,84

3.6. Avanzo investimenti

L'avanzo destinato agli investimenti risulta pari ad Euro 826,34

3.7. Analisi delle entrate e delle spese

3.7.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione emerge:

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi Cp	Accert.ti /Previsioni definitive %	Incassi/Accert.ti %
Titolo 1	433.793,85	431.604,09	402.334,13	99,71	93,22
Titolo 2	120.887,72	60.711,98	32.750,66	57,27	53,94
Titolo 3	64.956,98	57.951,46	43.187,39	110,43	74,52
Titolo 4	761.750,04	217.194,05	152.766,87	219,12	70,34
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.381.388,59	767.461,58	631.039,05	45,68	82,22

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Somme a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 46.597,20	
Residui riscossi nel 2025	€ 15.896,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 30.701,07	65,89%
Residui della competenza	€ 20.920,89	
Residui totali	€ 51.621,96	
FCDE al 31/12/2025	€ 25.676,76	49,74%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 0,01	€ 6.378,33	€ 9.398,08
Riscossione	€ 0,01	€ 6.378,33	€ 9.398,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2023	0,01	0,01		0,01	0,00	100
2024	6.378,33	6.378,33		6.378,33	0,00	100
2025	9398,08	9398,08		9.398,08	0,00	100

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'ente non ha introiti per violazioni Cds.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per FITTI ATTIVI è stata la seguente

Somme a residuo per FITTI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ -	
Residui riscossi nel 2025	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: canone unico

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per CANONE UNICO è stata la seguente

Somme a residuo per CANONE UNICO		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ -	
Residui riscossi nel 2025	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che l'ente pur essendosi attivato per il recupero delle somme evase ha optato per una soluzione poco incisiva scegliendo di non affidare il servizio ad agenti della riscossione ma avvalendosi di prestazioni di servizio a supporto dell'ufficio tributi.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ -	
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025		#DIV/0!

3.7.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 203.966,37	€ 218.311,84	14.345,47
102 imposte e tasse a carico ente	€ 16.264,82	€ 16.544,98	280,16
103 acquisto beni e servizi	€ 270.914,75	€ 234.336,86	-36.577,89
104 trasferimenti correnti	€ 45.234,65	€ 33.113,86	-12.120,79
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 12.832,44	€ 12.407,71	-424,73
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 2.709,09	2.709,09
110 altre spese correnti	€ 15.732,41	€ 20.275,72	4.543,31
TOTALE	€ 564.945,44	€ 537.700,06	-27.245,38

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 142.987,00	€ 218.311,84
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 10.323,00	€ 14.430,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare ufficio tecnico	€ 23.000,00	
Altre spese: da specificare convenzione segreteria		€ 3.153,04
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 176.310,00	€ 235.895,32
(-) Componenti escluse (B)		€ 26.131,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 176.310,00	€ 209.763,37
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non vi sono state nuove assunzioni

L'ente pur superando il valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto adottando misure poco incisive rispetto alle modalità previste che risultano essere le seguenti:

- a) agendo sulla leva delle entrate;

- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'unica misura adotta nel 2025 è di aver previsto una convenzione tra enti per la condivisione del personale di ragioneria

Tale convenzione pur riducendo la quota a carico dell'ente di un dipendente in misura comunque insufficiente per poter rientrare nel valore soglia. Non risulta conveniente dal punto di vista finanziario in quanto l'ente convenzionato essendo in difficoltà finanziarie non sta versando le quote di rimborso e pertanto lo stipendio e i relativi oneri sono stati anticipati dal capofila ed oggi non rimborsati.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 10.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>		
<i>Incarichi di consulenza</i>		
<i>Affidamento di servizi legali</i>		

Nel 2025 sono state cancellate le somme previste per spese legali in quanto come indicato nella relazione della Giunta non vi sono contenziosi in corso.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.259,00	€ 24.565,21	17.306,21
203	Contributi agli investimenti	€ 528.826,02	€ 194.653,23	-334.172,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 34.892,94	€ 36.468,78	1.575,84
TOTALE		€ 570.977,96	€ 255.687,22	-315.290,74

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Il revisore segnala che tale prospetto dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del conto consuntivo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0.00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come risulta dalla relazione della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,58%	1,99%	2,24%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,15%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 411.945,95		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 50.809,97		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 92.370,62		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 555.126,54		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 55.512,65		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 12.407,71		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 43.104,94		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 12.407,71		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,24	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 297.292,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 10.492,43
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 286.799,59

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 317.020,20	€ 307.359,72	€ 297.292,02
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 9.660,48	-€ 10.067,70	-€ 10.492,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 307.359,72	€ 297.292,02	€ 286.799,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 13.239,66	€ 12.832,44	€ 12.407,71
Quota capitale	€ 9.660,48	€ 10.067,70	€ 10.492,43
Totale fine anno	€ 22.900,14	€ 22.900,14	€ 22.900,14

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati come indicato nella relazione della Giunta.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

L'ente partecipa alle seguenti società

-AMAG S.p.A quota di partecipazione 0,000006

- C.A.R.S.U. Consorzio Tra I Comuni Dell'area Acquese Per La Gestione Complessiva Dello Smaltimento Dei Rifiuti Solidi Urbani (in liquidazione) quota di partecipazione 0,78%

L'ente aderisce all'associazione

- A.S.C.A Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese

L'ente partecipa per il tramite dell'Unione Montana Suol d' Aleramo alle seguenti società/consorzi:

- ECONET quota di partecipazione 0,28%

- SRT quota di partecipazione 0,15%

-GAL Borba S.c.a.r.L quota di partecipazione 0,48%

-CSR quota di partecipazione 0,15%

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.		Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE								
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società			
AMAG	€ 2.975,90		€ 2.975,90			€ -	3	richiesta a mezzo pec in data 20/04/2026
CARSU IN LIQUIDAZIONE indirette	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		ente in liquidazione
ECONET	€ -	€ -	€ -	€ 5.495,73	€ 4.995,20	€ 500,53	3	La differenza è data dall'ivasplit per 485,77. si rileva una differenza tra l'imponibile a residuo passivi per l'ente e quello registrato dalla società pari ad Euro 137,48. Tale differenza già presente nel 2024 non è collegato a fatture emesse
GAL			€ -	€ -		€ -	5	Il gal comunica che non vi sono rapporti reciproci in quanto non vi è una partecipazione diretta da parte del comune ma la partecipazione è per il tramite dell'Unione
SRT			€ -	€ 6.014,15		€ 6.014,15	3	richiesta a mezzo pec in data 20/04/2026
AMAG RETI IDRICHE								
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'Ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'Ente v/Comune	diff.		Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società			
A.S.C.A.			€ -			€ -	3	richiesta a mezzo pec in data 22/04/2026
CSR	€ -		€ -			€ -	3	richiesta a mezzo pec in data 22/04/2026
			€ -			€ -		
Note:								
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente								
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune								
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione								
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento								
5) comunicazione dell'ente								

Il revisore evidenzia che nella relazione della giunta il credito di Amag risulta non corretto. Nella tabella sopra riportata è stato indicato il valore che coincide con i residui.

6.2. Asseverazione dell'Organo di revisione

L'organo di revisione assevera i dati sopra riportati che costituiscono l'esito della verifica crediti e debiti con le società/enti partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011. Evidenzia che non tutti gli enti partecipati hanno fornito nota asseverata dal proprio Organo di controllo e pertanto in alcuni casi non è stato possibile verificare la corrispondenza dei saldi. Il revisore unico assevera l'importo dei crediti e debiti registrati tra i residui attivi e passivi del rendiconto 2025 e per le società che hanno fornito i dati dei saldi la conciliazione effettuata.

6.3. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.4. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con delibera CC n.25 del 27.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP in quanto nel 2024 non sono state previste misure di razionalizzazione.

6.5. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2025

- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	---

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.764.894,45	4.655.371,89	109.522,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	429.197,53	679.181,58	-249.984,05
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.194.091,98	5.334.553,47	-140.461,49
A) PATRIMONIO NETTO	4.749.258,88	4.656.398,36	92.860,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	29.637,23	19.770,96	9.866,27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	415.195,87	658.384,15	-243.188,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.194.091,98	5.334.553,47	-140.461,49
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Il revisore ha verificato:

- la conciliazione delle consistenze di cassa con il saldo del conto del Tesoriere e dei conti correnti postali;

- la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 161.641,63
FSC +	€ 42.321,95
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 3.005,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 533,04
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 201.491,62
	€ 201.491,62

- la conciliazione tra i residui passivi e i debiti di stato patrimoniale:

Debiti +	€ 415.195,87
Debiti da finanziamento -	€ 286.799,59
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 128.395,28
	€ 128.396,28

- la composizione dei fondi di stato patrimoniale correlati a quelli del conto del bilancio:

Fondo crediti riclassificato nell'attivo	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Fondo obiettivo di finanza pubblica	€ 1.693,00
Altri fondi	€ 27.944,23
Totale	€ 29.637,23
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 29.637,23

8. PARAMETRI RISCANTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' 8. STRUTTURALE

		che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No
--	----

9. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS in relazione a piccole e medie opere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le risorse ricevute in eccedenza per il contributo piccole opere.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti PNRR:

PNRR Missione 4 Componente 1 Intervento 2.2 CUP. G96F22000100006 Potenziamento dei servizi sociali – acquisto e gestione pulmino per trasporto diversamente abili - €. 70.000,00
PNRR – Missione 47 Componente 1 Intervento 1.1 CUP. G96F22000150006 Demolizione e ricostruzione edificio da adibire ad asilo nido - €. 592.365,00

Interventi Digitalizzazione della pubblica amministrazione – in corso e conclusi

PA digitale 2026

- AVVISO 1.2: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – MISURA 1.2. “ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI”; €. 47.427,00
- AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"; €. 4.131,00;
- AVVISO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PDND - €. 10.172,00
- AVVISO MISURA 1.4.4 - SPID CIE €. 14.000,00
- AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” – SEND; €. 23.147,00
- AVVISO MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC); €. 3.929,00
- AVVISO MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" - ENTI TERZI – COMUNI; €. 1.623,00
- AVVISO MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) Comuni. €. 4.326,40

10. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nella relazione **sono stati** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il revisore evidenzia che l'equilibri di parte corrente riportano i seguenti risultati

O2 equilibrio di bilancio di parte corrente Euro 6.344,96

O3 equilibrio complessivo di parte corrente Euro 433,51

Nel 2025 sono stati applicati euro 17.177,00 di avanzo libero per salvaguardia equilibri di bilancio. Tale scelta contabile era stata adottata anche nel 2024 anno in cui risultava applicato avanzo libero per salvaguardia equilibri per Euro 15.782,46.

Da questi valori si può dimostrare che in assenza di applicazione di avanzo libero a copertura di spese correnti ricorrenti l'ente non avrebbe raggiunto l'equilibrio di parte corrente.

Inoltre, si può comprendere che le entrate stabili di parte corrente non sono sufficienti a coprire le spese di parte corrente.

Si evidenzia infine che l'avanzo libero nel rendiconto 2023 era pari ad euro 72.400,00 mentre al 31.12.2025 è pari ad euro 21.314,02 con una variazione di 51.086,16.

Tale riduzione è dovuta alla scelta di utilizzare l'avanzo libero per coprire spese correnti ricorrenti evitando di attuare politiche tributarie volte a garantire risorse stabili a copertura di tali spese.

Inoltre la riduzione dell'avanzo libero è data dalla necessità di finanziare spese di investimento che non trovano più copertura con i contributi da parte di altri enti pubblici come avvenuto nell'ultimo quinquennio.

Pertanto il revisore ritiene che l'ente debba conservare l'avanzo libero per far fronte a spese di investimento impreviste ma necessarie a evitare rischi per la pubblica incolumità anche in considerazione della riduzione dei contributi concessi dallo Stato per spese d'investimento.

In sede di approvazione del bilancio 2026 l'ente è intervenuto sulla politica tributaria aumentando:

- l'addizionale irpef rimodulando le aliquote precedentemente previste con un aumento di gettito previsto in Euro 6.000,00

- l'IMU da un'aliquota del 8,6 per mille a un'aliquota del 9,00 per mille e del 9,50 per alcune categorie di immobili con un aumento di gettito previsto in Euro 15.000,00

- l'introduzione dell'imposta di soggiorno per un importo previsto di Euro 2.000,00.

Dalle verifiche effettuate è emerso che l'ente avrebbe ancora possibilità di intervenire sulle aliquote IMU e Irpef non avendo ancora raggiunto il valore massimo applicabile.

Il revisore, pur evidenziando l'attuazione di un iniziale percorso di aumento delle politiche tributarie volto ad assicurarsi le risorse necessarie a coprire le spese ricorrenti, rileva che le stesse risultano appena sufficienti a coprire le attuali esigenze di bilancio. Nell'attuale contesto economico è ipotizzabile un ulteriore aumento delle spese già previste che renderebbe tali scelte insufficienti a far fronte alle esigenze di bilancio.

Il revisore evidenzia che pur essendo stata avviata l'attività di recupero evasione, avvalendosi di prestazioni di servizio a supporto dell'ufficio tributi, la stessa ha prodotto scarsi risultati.

Il revisore invita pertanto ad avviare attività di recupero più incisive anche avvalendosi di concessionari della riscossione il cui compenso è basato su una percentuale di aggio in base agli incassi effettivi.

Si evidenzia che un'attività di recupero efficiente consentirebbe all'ente di regolarizzare le varie

posizioni dei contribuenti morosi e rendere stabile il gettito tributario.

Il revisore rileva che l'ente non rispetta il valore soglia per fascia demografica posto al 29,50% delle spese di personale rispetto alla media degli accertamenti dell'ultimo triennio al netto del FCDE.

Nel 2025 l'ente non è rientrato nel limite previsto dalla norma e il gap risulta elevato pertanto l'ente deve adottare una delle seguenti misure:

- a) agire sulla leva delle entrate;
- b) agire sulla leva della spesa di personale;
- c) applicare un turn over inferiore al 100%

In merito alla prima leva l'ente in sede di approvazione del bilancio 2026 ha optato per gli aumenti delle aliquote sopra citate anche se si ritiene che le stesse incidano poco sul rientro al valore soglia.

In merito alla seconda leva il revisore rileva che la scelta dell'ente di stipulare nel 2025 una convenzione tra enti per la condivisione del personale di ragioneria ha portato un riduzione della quota di spesa di personale a carico dell'ente in misura comunque insufficiente alle risorse necessarie per poter rientrare nel valore soglia.

Inoltre la stessa non risulta conveniente dal punto di vista finanziario in quanto l'ente convenzionato essendo in difficoltà finanziarie non sta versando le quote di rimborso e pertanto lo stipendio e i relativi oneri sono stati anticipati dal capofila e ad oggi non rimborsati. Alla luce di quanto sopra evidenziato la possibilità di aderire a convenzioni, nell'intento di ridurre il valore soglia, deve però tener conto della capacità dell'ente con cui si stipula la convenzione di rimborsare le somme dovute.

Infine l'ente non ha potuto nel 2025 applicare il turnover in quanto non vi sono dipendenti per cui è previsto il pensionamento. Stessa situazione si sta verificando nel 2026.

Il revisore pertanto ritiene che l'ente non possa più permettersi scelte di politica tributaria favorevoli per i cittadini (aliquota di imposta inferiori alle soglie massime) che vanno a discapito della stabilità finanziaria dei conti dell'ente stesso.

Nel mandato del presente revisore è stata più volte evidenziata la criticità ma le scelte politiche non hanno, se non in misura parziale, tenuto conto delle indicazioni fornite da detto Organo.

Si ritiene infine che l'Ente già nel 2026, se in sede di salvaguardia non interverrà con ulteriori aumenti alla politica tributaria o non si avranno entrate straordinarie, potrà non raggiungere al termine dell'esercizio 2026 l'equilibrio di bilancio.

12. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

esprime

Parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

Rileva

- di conservare l'avanzo disponibile per il finanziamento di spese di investimento evitando di utilizzarlo anche nel 2026 per salvaguardia equilibri
- che l'ente debba intervenire sulla politica tributaria in quanto gli aumenti approvati con il bilancio 2026-2028 si ritengono appena sufficienti a far fronte alle attuali spese previste eventuali aumenti nelle spese dovuti al contesto economico potrebbero rilevarsi non coperte dalle attuali disponibilità di bilancio

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA BASSI FEDERICA

Bassi Federica